



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott.ssa Patrizia Santillo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
47	11/09/2017	14	1

Oggetto:

***Congedo straordinario retribuito ex comma 5 dell'art.42 del
d.lgs.n. 151/2001, relativo alla dipendente OMISSIS, matr. OMISSIS.***

<input type="checkbox"/>	Data registrazione	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	<input type="text"/>

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, il padre e la madre del soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 104/92, hanno diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta;
- b) ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- c) ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona; per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e 33, comma 1, dello stesso d.lgs. n. 151/2001;
- d) secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- e) l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- f) l'INPS con circolare n. 11 del 27.01.2016 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2016 ad € 47.446,00;
- g) l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare INPDAP n. 31 del 12/05/2004;
- h) ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- i) ai sensi del comma 5-quinquies, durante il congedo non maturano le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine rapporto;
- j) ai sensi del comma 6, il congedo in esame spetta anche qualora l'altro genitore non ne abbia diritto;

PREMESSO, altresì, che la dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS**, in servizio presso la UOD **OMISSIS** della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con istanza prot. n.0580768 del 05/09/2017, trasmessa dalla Direzione Generale di appartenenza ed acquisita con prot. n. 0582149 del 05/09/2017 ha chiesto di fruire del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere la **OMISSIS**, per un periodo continuativo, dal 2 ottobre 2017 al 31 ottobre 2017;

CONSIDERATO che è agli atti d'ufficio il verbale rilasciato dal Centro Medico Legale di Nola, dal quale risulta accertato il riconoscimento quale soggetto portatore di handicap in situazione di gravità della **OMISSIS**, senza revisione, e che la stessa ha dichiarato:

- di essere l'unica a fruire dei permessi ex lege 104/92;
- che la **OMISSIS** non è ricoverata a tempo pieno;
- che la stessa non è coniugata;
- che **OMISSIS**, ha fruito di 363 giorni di congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001;

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione indicate dall'interessata;

VISTI

- l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 Stato Giuridico ed Inquadramento del personale – Applicazione istituti normativi e contrattuali della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della medesima struttura

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS**, in servizio presso la UOD **OMISSIS** della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a fruire del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere la **OMISSIS**, per un periodo continuativo dal 2 ottobre 2017 al 31 ottobre 2017.
2. di precisare che:
 - il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione. La dipendente è tenuta a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione.
 - durante il suddetto periodo, coperto da contribuzione figurativa, la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati.
 - durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;
3. Di acquisire al fascicolo personale della dipendente interessata il presente decreto e di trasmettere lo stesso, per quanto di competenza e per la notifica all'interessata, alla UOD **OMISSIS** della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale nonché, per il seguito di rispettiva competenza, alle seguenti UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane:
 - UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato. Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi. Gestione servizio contributivo;
 - UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita - Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70;
 - UOD 09 Trasparenza amministrativa - Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro - Analisi delle competenze - Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative;

- UOD 11 Servizio Ispettivo - Monitoraggio assenze e statistiche - Comandi - Mobilità interna;
4. di trasmettere, inoltre, il presente decreto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, all'Assessore alle Risorse Umane ai sensi della circolare 05/circ/SP del 12.06.2000.

Santillo